PUIA – PIANO DI UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

POLICY ISTITUZIONALE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ED INDICAZIONI OPERATIVE

Istituto Comprensivo di Sovizzo

Rev 1.0

1. Premessa

L'evoluzione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) sta modificando profondamente i processi di insegnamento, apprendimento, organizzazione del lavoro e gestione documentale anche all'interno delle istituzioni scolastiche.

L'Istituto Comprensivo di Sovizzo riconosce il valore dell'Intelligenza Artificiale quale tecnologia di supporto all'innovazione didattica, all'efficientamento dei processi organizzativi e allo sviluppo delle competenze digitali della comunità scolastica.

L'adozione dell'IA deve tuttavia essere governata attraverso criteri di responsabilità, trasparenza, sicurezza, protezione dei dati personali e centralità della persona, affinché l'innovazione tecnologica rimanga coerente con le finalità educative della scuola e con i principi di legalità e buon andamento dell'azione amministrativa.

La presente Policy costituisce il documento di indirizzo organizzativo dell'Istituto in materia di Intelligenza Artificiale e definisce, assieme al Regolamento già adottato, il modello di governance adottato dall'Istituto per l'introduzione, la gestione e l'eventuale evoluzione dei sistemi di IA. Questo documento fornisce inoltre al personale scolastico una guida sui possibili usi consentiti degli strumenti di IA adottati dalla scuola. Qualora le disposizioni contenute all'interno del seguente PUIA vengano considerate non sufficienti dal personale scolastico per comprendere se l'uso degli strumenti di IA adottati rispetti le regole stabilite dall'Istituto e dalle normative vigenti, il personale scolastico dovrà confrontarsi con la DS che supportata dal Dsga e dal DPO forniranno le istruzioni necessarie a garantire un uso sicuro dell'intelligenza artificiale.

Tenuto conto che anche gli alunni di scuola secondaria, i cui genitori hanno trasmesso il relativo consenso, possono avere accesso all'AI Mode, anche nei loro confronti è opportuno intraprendere un percorso formativo che li aiuti a comprendere potenzialità e rischi di questo strumento ed in generale degli strumenti di intelligenza artificiale.

2. Scopo

La presente Policy ha lo scopo di:

- definire gli indirizzi strategici dell'Istituto relativamente all'impiego dei sistemi di Intelligenza Artificiale;

- stabilire i principi organizzativi che orientano le decisioni dell'Istituto;
- individuare il modello di governo delle tecnologie di IA;
- definire i criteri per l'eventuale introduzione di nuovi strumenti;
- assicurare un utilizzo dell'IA coerente con la missione educativa della scuola;
- promuovere un uso consapevole, sicuro, responsabile e trasparente delle tecnologie emergenti.

La Policy rappresenta uno strumento, che assieme al **Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale** guida i comportamenti degli utenti.

3. Ambito di applicazione

La presente Policy si applica a tutte le attività istituzionali nelle quali possano essere utilizzati sistemi di Intelligenza Artificiale, con particolare riferimento a:

- attività didattiche;
- attività amministrative;
- attività organizzative;
- processi di comunicazione istituzionale;
- servizi digitali;
- piattaforme informatiche utilizzate dall'Istituto.

Essa costituisce riferimento per tutte le future decisioni riguardanti l'adozione o l'utilizzo di strumenti di IA.

4. Definizioni e concetti chiave

Ai fini della presente Policy si intende per:

Machine Learning: strumenti che fanno previsioni o prendono decisioni (es. filtrare lo spam all'interno di una mail).

Deep Learning: Strumenti più complessi dei precedenti rispetto ai precedenti, che ad esempio traducono o sintetizzano testi.

IA Generativa: sistemi capaci di generare nuovi contenuti sulla base delle istruzioni fornite dall'utilizzatore.

Strumento di IA: applicazione, servizio o piattaforma che integra funzionalità di Intelligenza Artificiale.

Governance dell'IA: insieme delle decisioni organizzative, tecniche e procedurali attraverso le quali l'Istituto disciplina l'adozione e l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

5. Dati che non possono essere trattati con strumenti di IA

Non si devono mai trattare con strumenti di IA i dati riportati nella seguente tabella (in relazione ai soggetti interessati ed ai rischi connessi al trattamento – fonte Gdpr scuola):

Categoria di Soggetto	Dati	Impatto del Rischio
Studenti	Nomi, cognomi, codici fiscali, voti, giudizi, dati biometrici, certificazioni sanitarie (DSA, BES, PEI/PDP), indirizzi di residenza.	Profilazione indebita di minori e violazione del diritto all'istruzione senza discriminazioni.
Personale	Contatti personali, procedimenti disciplinari, valutazioni professionali, cedolini, graduatorie, verbali riservati.	Esposizione di dati sensibili e rischio di trattamenti illeciti per finalità estranee alla scuola.
Famiglie	Numeri di telefono, email private, situazioni economiche (ISEE), contenuti di colloqui, indirizzi di residenza.	Rischio di tracciamento commerciale aggressivo e violazione della riservatezza familiare.

6. Specifica dei rischi connessi all'uso di strumenti di IA

Tutti gli utenti scolastici che utilizzano strumenti di IA scelti dalla scuola (Ai Mode) riconoscono i seguenti rischi in tali strumenti:

trasferimento di dati personali involontario a fornitori esterni

conservazione non controllata di prompt, allegati e cronologia;

esposizione di dati personali

condivisione di dati non autorizzati tramite chat non autorizzate

riutilizzo dei dati da parte del servizio IA per addestramento o profiling.

7. Principi di governance

L'Istituto adotta un modello di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale fondato sui seguenti principi:

Centralità della persona

L'IA costituisce uno strumento di supporto alle attività educative e amministrative.
Ogni decisione che produca effetti nei confronti degli studenti, delle famiglie o del personale continua ad essere assunta esclusivamente da persone fisiche nell'esercizio delle rispettive responsabilità professionali. È fatto divieto assoluto di creare contenuti dannosi o che manipolano l'immagine di compagni, colleghi, docenti. Inoltre, i voti e le valutazioni restano competenza esclusiva dell'uomo senza alcun supporto di strumenti di IA.

Supervisione umana

Ogni risultato prodotto da sistemi di IA deve essere verificato dall'utilizzatore prima del suo impiego. L'Istituto non riconosce ai sistemi di IA alcuna autonomia decisionale.

Trasparenza
L'introduzione di strumenti di IA deve essere accompagnata da adeguata informazione nei confronti della comunità scolastica. Le modalità di utilizzo sono disciplinate dal Regolamento dell'Istituto. Ogni contenuto creato con l'IA deve essere segnalato per proteggere la veridicità dell'informazione (a esempio con l'indicazione "immagine generata con il supporto di AI mode").

Sicurezza
L'utilizzo dell'IA deve garantire la protezione delle informazioni trattate e non può compromettere la sicurezza dell'infrastruttura digitale dell'Istituto. La privacy è un requisito imprescindibile da rispettare quando si utilizzano strumenti di IA. Occorre ricordare inoltre che i dati che si utilizzano devono essere sempre **corretti**, **minimizzati** e **anonimizzati**. Inoltre, non vanno mai fornite password agli strumenti di IA.

Verifica delle fonti e dell'output
L'IA non pensa ma calcola probabilità per cui spesso inventa fatti, date o riferimenti normativi (le c.d. allucinazioni). Per tale motivo occorre sempre verificare le fonti e controllare puntualmente e con spirito critico il prodotto ed i testi generati. Inoltre, l'IA si allena su dati presi da internet per cui può riprodurre stereotipi di genere, razziali o culturali. Ecco perché I contenuti vanno sempre riletti con occhio critico.

Responsabilità
La responsabilità legale, etica e professionale di ciò che si produce, si invia o si usa nelle attività lavorative o didattiche a scuola (sia in classe che in ufficio) rimane sempre dell'operatore umano e mai della macchina.

Innovazione responsabile
L'Istituto promuove l'innovazione tecnologica secondo un approccio graduale, sostenibile e basato sulla valutazione preventiva dei rischi e delle opportunità.

8. Modello organizzativo

L'Istituto adotta un modello di governo dell'Intelligenza Artificiale basato sui seguenti criteri:

- valutazione preventiva degli strumenti;
- progressiva introduzione delle tecnologie;
- formazione degli utenti;
- monitoraggio continuo;
- aggiornamento periodico delle procedure.

L'introduzione di nuovi sistemi di IA costituisce una scelta organizzativa che deve essere preceduta da adeguate valutazioni tecniche, organizzative e di protezione dei dati.

9. Gestione degli strumenti di IA

Alla data di adozione della presente Policy l'Istituto utilizza Google Workspace for Education quale ambiente digitale istituzionale all'interno della quale è presente uno strumento di

intelligenza artificiale che è l'AI Mode attraverso cui si accede mediante il proprio account istituzionale.

L'abilitazione di nuove funzionalità di IA all'interno della Google Workspace avverrà esclusivamente a seguito delle valutazioni previste dalle procedure interne e nel rispetto del Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale. Si fa presente che l'AI Mode è l'unico strumento di intelligenza artificiale adottato dall'Istituto e di cui si autorizza l'utilizzo. L'uso di altri applicativi di intelligenza artificiale diverso dall'AI Mode rappresenta una esclusiva responsabilità del singolo utente nella sua autonomia non autorizzato dalle disposizioni organizzative stabilite dall'Istituto e presenti nel seguente PUIA.

Usi consentiti di AI Mode

L'AI Mode può essere utilizzato per le seguenti finalità:

creare schemi, mappe concettuali, riassunti di un documento istituzionale o di materiale didattico già presente in rete o autoprodotto per personalizzare la didattica;

creazione di quiz e test a domande a risposta aperte;

rielaborare un documento interno o del materiale didattico per renderlo più facile da comprendere;

tradurre un documento organizzativo, una circolare o del materiale didattico in un'altra lingua in modo da favorirne la comprensione per studenti/utenti stranieri.

Altri usi affini ai precedenti sono comunque ammessi.

Si ricorda inoltre l'importanza di cancellare periodicamente le cronologie delle chat e disattivare nelle impostazioni dell'applicazione il training di IA, non lasciare mai il prodotto all'interno dello strumento che lo ha generato.

10. Processo di valutazione

VALUTARE SE INTRODURRE UN NUOVO STRUMENTO DI IA

Prima dell'eventuale introduzione di un nuovo sistema di IA l'Istituto valuta almeno i seguenti aspetti:

- coerenza con le finalità istituzionali;
- utilità didattica e organizzativa;
- impatto sui processi amministrativi;
- requisiti di sicurezza;
- modalità di trattamento dei dati;
- interoperabilità con le piattaforme istituzionali;
- sostenibilità economica;
- necessità formative del personale;

- corretta analisi dei termini di utilizzo del nuovo sistema da valutare.

Le risultanze delle valutazioni costituiscono elemento di supporto alle decisioni organizzative della Dirigente Scolastica.

VALUTARE SE UTILIZZARE UNO STRUMENTO DI IA GIÀ IN USO IN ISTITUTO

Occorre valutare una serie di aspetti:

1. tipologia di materiale che si inserisce in uno strumento di IA
   Occorre valutare se questo materiale deve essere filtrato e anonimizzato (da dati sensibili) oppure scartato dall'utilizzo dell'IA per le sue caratteristiche. Questa è una sorta di verifica preventiva prima di preparare un promt, un documento o un allegato da analizzare. Ci sono dei dati che ad esempio non possono essere usati se contengono riferimenti a persone o a classi.
2. L'uso dell'AI Mode deve avvenire con account istituzionali e ciò perché si hanno configurazioni più sicure, una gestione più ordinata degli accessi ed una netta separazione da ciò che è privato.
3. Occorre avere bene presente che quando un documento viene inserito in un sistema di intelligenza generativa, o altro servizio cloud, il suo contenuto viene trasmesso al server del fornitore del servizio online (sia esso una chatbot o un servizio di modifica pdf), il quale in assenza di garanzie contrattuali potrebbe conservarli o utilizzarli ulteriormente. Ad esempio, ci sono degli strumenti gratuiti che si riservano la facoltà di riutilizzare i materiali prodotti per sviluppare o migliorare i propri servizi.

11. Ruoli e responsabilità

La governance dell'Intelligenza Artificiale coinvolge le diverse figure organizzative dell'Istituto secondo le rispettive competenze.

Dirigente scolastico

- definisce gli indirizzi organizzativi;
- promuove l'innovazione digitale;
- coordina l'attuazione della Policy;
- autorizza l'introduzione di nuovi strumenti secondo le procedure dell'Istituto.

DSGA

Collabora all'applicazione della Policy con riferimento ai processi amministrativi e organizzativi.

Amministratore di sistema

Gestisce la configurazione tecnica delle piattaforme istituzionali e cura l'attivazione o la disattivazione delle funzionalità consentite. Gestisce la rete interna ed il server. Gestisce le utenze del personale e le password.

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Supporta l'Istituto nella valutazione degli aspetti relativi alla protezione dei dati personali, secondo le competenze attribuite dalla normativa vigente.

Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale

Supportano il Dirigente scolastico nella diffusione della cultura digitale, nell'accompagnamento del personale e nella sperimentazione metodologica.

12. Formazione

L'Istituto considera la formazione elemento essenziale della governance dell'Intelligenza Artificiale.

Le attività formative sono finalizzate a sviluppare:

- alfabetizzazione sull'IA;
- capacità di utilizzo critico degli strumenti;
- competenze metodologiche;
- competenze digitali;
- consapevolezza dei limiti dei sistemi di IA;
- conoscenza delle responsabilità connesse al loro utilizzo.

Le modalità operative di utilizzo da parte del personale e degli studenti sono disciplinate dal Regolamento dell'Istituto.

13. Sicurezza delle informazioni e protezione dei dati

L'Istituto promuove un utilizzo dell'Intelligenza Artificiale coerente con i principi di sicurezza delle informazioni e di protezione dei dati personali.

L'introduzione di nuovi strumenti è accompagnata dalle verifiche organizzative e tecniche ritenute necessarie in relazione alle caratteristiche del servizio da adottare.

L'Istituto sostiene il solo utilizzo di piattaforme istituzionali rispetto a servizi esterni non governati dall'organizzazione.

14. Monitoraggio e miglioramento continuo

La presente Policy è soggetta a monitoraggio periodico.

Il monitoraggio ha lo scopo di:

- verificare l'efficacia delle misure organizzative adottate;
- valutare l'evoluzione tecnologica;
- individuare eventuali nuove esigenze organizzative;

- proporre aggiornamenti delle procedure interne;
- favorire il miglioramento continuo della governance dell'Intelligenza Artificiale.

15. Coordinamento con il Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale

La presente Policy costituisce il documento di indirizzo organizzativo dell'Istituto.

Le modalità operative di utilizzo dei sistemi di IA, gli obblighi degli utenti, le condizioni di impiego degli account istituzionali, le limitazioni d'uso, le responsabilità individuali e gli ulteriori aspetti applicativi sono disciplinati dal **Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale**, al quale la presente Policy rinvia per tutti gli aspetti operativi.

Policy e Regolamento costituiscono un sistema documentale unitario: la Policy definisce gli indirizzi strategici e il modello di governance, mentre il Regolamento disciplina le modalità di utilizzo dei sistemi di IA da parte della comunità scolastica.

16. Riesame della Policy

La presente Policy è soggetta a riesame periodico al fine di garantirne l'adeguatezza rispetto:

- all'evoluzione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale;
- alle modifiche dell'infrastruttura digitale dell'Istituto;
- all'eventuale introduzione di nuovi servizi digitali;
- all'esperienza maturata nell'applicazione della Policy stessa.

Gli aggiornamenti sono disposti dal Dirigente scolastico, sentite, ove necessario, le figure competenti coinvolte nella gestione dei servizi digitali, della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali.

17. Entrata in vigore

La presente Policy entra in vigore dalla data della sua adozione con provvedimento del Dirigente scolastico.

Essa è pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto ed è resa disponibile a tutto il personale quale documento di indirizzo organizzativo in materia di Intelligenza Artificiale.